
Deliberazione n. 1567 del 08/11/2010.
LR 12/2003 “Programma operativo per la tutela della risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano” anno 2010 - 2011 e procedure di attuazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare ai sensi dell’art. 8 comma 3 della L.R. 12/03, il “Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano” anno 2010-201 (allegato A).

ALLEGATO A

PROGRAMMA OPERATIVO

PER LA TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI E
VEGETALI DEL TERRITORIO MARCHIGIANO

ANNO 2010 - 2011

INDICE

1. Premessa
2. Attività ed iniziative Tipologie degli interventi
3. Risorse finanziarie
4. Procedure d'attuazione
5. Verifica e monitoraggio

1. PREMESSA

Il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano triennio 2010 – 2012 approvato con Deliberazione amministrativa n. 4 del 6 luglio 2010 intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- la salvaguardia delle razze animali e delle varietà vegetali autoctone dal rischio di inquinamento e di estinzione,
- l'utilizzo collettivo del patrimonio di razze e varietà locali attraverso la rete di conservazione e sicurezza,
- l'uso e la valorizzazione sul mercato delle varietà da conservazione per i prodotti tal quale o derivati dalle razze e varietà locali.

Messo a regime il quadro di salvaguardia delle biodiversità sviluppatesi nel territorio regionale con il Repertorio delle risorse genetiche autoctone , le varie sezioni della banca del germoplasma e gli agricoltori custodi per la conservazione

delle varietà iscritte, il Programma Operativo annuale 2010 – 2012 si articolerà secondo le azioni di seguito descritte.

Le attività trovano la copertura finanziaria per euro 15.000,00 nel cap. 30905147, U.P.B. 3.09.05 e nelle risorse assegnate dal PSR Marche 2007-2013 alla Misura 2.1.4 Azione d2) Tutela delle risorse genetiche in agricoltura, del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, dove è prevista la copertura del 100% dei costi sostenuti dall'ASSAM per l'attuazione delle operazioni previste nell'azione, con importo complessivo di €. 175.000,00 assegnato come dotazione per l'attuazione di quanto previsto nella azione.

Come stabilito dal Regolamento regionale 10/2004, tali attività sono svolte dall'Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche, soggetto gestore del "repertorio regionale" e della "rete di conservazione e sicurezza" – banche del germoplasma e agricoltori custodi.

2. ATTIVITA' ED INIZIATIVE - Tipologia degli interventi

Sono finanziate le seguenti categorie di attività:

a. Attività di raccolta, caratterizzazione e catalogazione delle risorse genetiche;

Completata una prima campagna istituzionale di censimento delle varietà erbacee e arboree presenti in ambito regionale che hanno raccolto e iniziato la loro messa in sicurezza, rimane sempre aperta la raccolta delle indicazioni che dovessero arrivare dal territorio sia da parte dei privati sia con un particolare coinvolgimento degli Enti locali, Comuni e Comunità Montane. Un particolare approfondimento sarà rivolto alle specie e razze animali.

In previsione della catalogazione, mediante la caratterizzazione morfologica, prevista dal Piano Nazionale sulla Biodiversità di interesse Agrario (PNBA) delle varietà iscritte al Repertorio regionale, si avvia la raccolta dei dati per la compilazione delle schede dei descrittori comuni delle specie erbacee e legnose da frutto.

Le attività previste per il 2010 - 2011 sono:

- approfondimento del censimento della biodiversità animale;
- caratterizzazione morfologica del materiale erbaceo già raccolto presso la banca del germoplasma di Monsampolo del Tronto e sua moltiplicazione, attraverso semine primaverili ed autunnali dello stesso, per l'iscrizione al Repertorio Regionale;
- approfondimento storico del materiale raccolto presso la banca del germoplasma ed iscrivibile al Repertorio. Questa azione sarà svolta coinvolgendo il Servizio cultura della Regione Marche;

- prosecuzione della campagna di censimento del materiale genetico autoctono vegetale arboreo;
- avvio presso gli Enti locali di campagne di ricerca di varietà antiche con il coinvolgimento della popolazione a partire dalle istituzioni culturali, (associazioni , biblioteche, ecc.) e scolastiche

b. Conservazione e reintroduzione nel territorio di origine delle varietà locali

Tale azione sarà sviluppata incrementando le attività di conservazione delle sezioni erbacee e arboree della banca del germoplasma e delle varietà animali approfondendo le conoscenze sulla qualità delle produzioni vegetali e animali derivanti dalle varietà iscritte al repertorio, come fattore decisivo per la reintroduzione delle stesse nella coltivazione e allevamento.

Per far fronte alle necessità di mantenimento delle varietà nei luoghi dove queste si sono differenziate saranno sviluppate le convenzioni con gli agricoltori custodi. Questi mediante lo scambio, in modiche quantità, delle sementi coltivate, potranno stimolare la conoscenza delle stesse nei territori limitrofi.

Un impegno più forte sarà rivolto all'allargamento della "Rete di conservazione e sicurezza" le cui modalità di iscrizione saranno divulgate mediante la pubblicazione sul sito web dell'ASSAM – pagina biodiversità – con il regolamento di gestione, il modello di domanda e il registro degli scambi.

Per il 2010 – 2011 si prevedono le seguenti attività:

- prosecuzione dell'azione di conservazione del patrimonio genetico erbaceo presente nella Banca del Germoplasma operante presso l'Istituto Sperimentale per l'Orticoltura di Monsampolo del Tronto e arboreo presente presso l'Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche, azienda agraria di Petritoli e presso l'Azienda Agraria Sperimentale "P. Rosati" di Agugliano dell'Università Politecnica delle Marche per le accessioni raccolte nella campagna di censimento 2009;
- attivazione di nuove e specifiche convenzioni con gli agricoltori custodi e con altri soggetti che intendono aderire alla rete di conservazione dei materiali genetici repertoriati;
- convenzione con il Dipartimento di Biochimica, Biologia e Genetica dell'Università Politecnica delle Marche per la conduzione di attività di ricerca finalizzata alla determinazione della composizione chimica e la qualità nutrizionale comparata con le varietà convenzionali su un nuovo gruppo di varietà orticole iscritte al Repertorio regionale.

c. Informazione e divulgazione delle produzioni autoctone regionali ed aspetti culturali

L'informazione e la divulgazione delle problematiche relative alla biodiversità e alla sua salvaguardia per un futuro più sostenibile è lo strumento principale da incentivare per una crescita culturale degli agricoltori e dei cittadini.

Il 2010 "Anno internazionale della biodiversità" stimola a fare il punto sulle politiche e i risultati fin qui raggiunti dalla Regione Marche nella salvaguardia dell'agrobiodiversità, anche con interventi approntati da vari settori dell'amministrazione pubblica.

Nello spirito della presente azione saranno avviate le seguenti iniziative:

- Pubblicazione dati relativi alla ricerca sulla "Composizione chimica e la qualità nutrizionale di alcune varietà di orticole ed allo studio della relazione tra specifici nutrienti in esse contenute ed effetti fisiologici" affidata nel 2009 al Dipartimento di Biochimica, Biologia e Genetica dell'Università Politecnica delle Marche;
- Revisione della pagina web, presente sul sito dell'Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche, dedicata alla L.R. 12/2003 al fine di migliorare la fruibilità da parte degli interessati. L'aggiornamento interesserà la visibilità della banca regionale del germoplasma, la rete degli agricoltori detentori delle risorse genetiche animali e vegetali e gli agricoltori custodi al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta con particolare riferimento agli aspetti culturali della biodiversità;
- Partecipazione a fiere e mostre agroalimentari;
- Incontri di approfondimento ed iniziative di sensibilizzazione presso Istituti tecnici agrari ed alberghieri per promuovere la biodiversità regionale;
- Organizzazione di un seminario regionale sull'agrobiodiversità che partendo da una chiara dimostrazione del suo valore, prenda in rassegna le azioni fin qui svolte dai vari settori produttivi, agricoltura, turismo e ambiente per approdare ad un progetto condiviso di sviluppo del settore tenendo conto delle linee programmatiche della Regione Marche.

In merito alle problematiche relative all'attuazione del "Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agrario" e alle attività gestionali dello stesso, è prevista la partecipazione alle riunioni, a tal fine convocate, del personale dell'Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche e di quello operante presso il Servizio Agricoltura.

3. RISORSE FINANZIARIE



Per lo svolgimento dei compiti di cui al presente Programma è prevista una spesa per il 2010 – 2011 pari ad €. 175.000,00 derivante dalle risorse assegnate alla Misura 2.1.4 Azione d2) Tutela delle risorse genetiche in agricoltura, del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 ed €. 15.000,00 derivanti dal capitolo 30905147 del bilancio di previsione 2010.

Le risorse finanziarie per ciascuna attività presente nel Programma operativo annuale 2010 sono così indicativamente ripartite:

- | | |
|---|-----------------|
| a) catalogazione delle risorse genetiche | euro 60.000,00; |
| b) conservazione delle risorse autoctone
interesse agrario | euro 70.000,00; |
| c) informazione e divulgazione delle produzioni autoctone
e approfondimento dei parametri di caratterizzazione
delle risorse iscritte al repertorio regionale | euro 60.000,00. |

3.1. Spese Ammissibili

E' prevista la copertura del 100% dei costi sostenuti da ASSAM per l'attivazione delle operazioni previste relative alle voci sopra riportate a decorrere dall'approvazione del "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario – triennio 2010 – 2012" da parte dell'Assemblea Legislativa avvenuto il 6 luglio 2010 con la Deliberazione amministrativa n° 4. La decorrenza dell'ammissibilità della spesa dalla data del 06/07/2010 è assunta in analogia a quanto stabilito con la DGR 2214 del 28/12/2009 che prevede "che la data di ammissibilità delle spese a cui fare riferimento, nel caso in cui il beneficiario è la Regione Marche, sia quella di notifica del PSR alla Commissione Europea". Anche in questo caso, seppure il beneficiario dell'aiuto è la Regione Marche, si rende necessaria la presentazione al SIAR del progetto da parte dell'ASSAM per ottemperare alle procedure per l'accesso agli aiuti previste da AGEA.

Deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio", come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto "in house providing".

Sono rendicontabili le seguenti voci di spesa:

- compensi per personale (tecnico e ausiliario = operai)
- spese di viaggio e vitto e alloggio
- acquisto materiale di consumo mezzi tecnici (materiale non durevole e servizi)
- beni strumentali (materiale durevole,) fino a un max. del 10 % del progetto e solo per attrezzature destinate esclusivamente al progetto)
- convenzioni (studi, ricerche, sperimentazione tecnica ...)
- spese generali se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie preparazione o esecuzione. (max 5%)

Non rientrano tra le operazioni finanziabili le attività sovvenzionate in virtù del programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e di dimostrazione.

4. PROCEDURE D' ATTUAZIONE

La concessione dell'aiuto avverrà sulla base di una domanda e del progetto presentato da ASSAM in conformità della legge regionale 12/03, del presente programma operativo annuale e delle procedure d'attuazione.

4.1. Adempimenti relativi al fascicolo aziendale

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra ditta e Pubblica Amministrazione.

Il fascicolo aziendale è unico, ed è detenuto dall'Organismo pagatore competente. Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del Dlgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari ACIU.2005.210 del 20/4/05 e ACIU.2007.237 del 6/4/2007.

Prerequisito per la presentazione della domanda di aiuto è:

- la conformità con il Programma di sviluppo rurale;
- la presenza di un fascicolo aziendale aggiornato;

Prima di presentare domande nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale, l'Assam deve curare il rispetto dei prerequisiti sopra citati, in particolare mediante l'aggiornamento, qualora necessario, delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale.



4.2. Modalità di presentazione della domanda

L'istanza, dovrà essere presentata mediante:

- Caricamento dei dati previsti dal modello di domanda, sul sistema informativo regionale tramite accesso al SIAR al seguente indirizzo: <http://siar.regione.marche.it>.

Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione dell'istanza fa fede la data di rilascio nel SIAR della domanda sottoscritta digitalmente entro le ore 13.00 del 30 ottobre 2010.

L'utente si può rivolgere a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche o ad altri soggetti abilitati dalla AdG.

Per quanto concerne le ulteriori modalità di presentazione si rimanda al punto 2.2 del manuale delle procedure dell'autorità di gestione del PSR, approvato con DGR n 773 del 11/06/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

4.3. Termini per la presentazione delle domande

La raccolta della domanda, avverrà entro il 20 novembre 2010.

4.4. Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

Al modello di domanda di aiuto, pena la non ammissibilità della stessa, deve essere allegata la documentazione di seguito riportata:

1. Progetto inerente le attività e le iniziative per l'anno 2010 - 2011 conforme al presente Programma operativo.

Il progetto deve essere presentato attraverso la modalità informatica definita nel SIAR ed è considerato parte essenziale unitamente alla domanda di aiuto, pertanto la sua mancata presentazione comporta la non ricevibilità della domanda stessa.

1.1. Istruttoria delle domande di aiuto

Si rimanda a quanto previsto dal manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione approvato con DGR n. 773 del 11/06/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

4.5. Erogazione degli aiuti

1.1.1. Liquidazione del saldo

Per richiedere il saldo del contributo, il beneficiario deve presentare una apposita "domanda di pagamento" all'OP, secondo le procedure predisposte nel SIAR, allegando inoltre la documentazione sotto indicata, entro il dodicesimo mese dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno. Il non rispetto di tale termine comporterà la decadenza dal beneficio per l'anno di riferimento.

La liquidazione del premio a saldo avviene dietro presentazione della seguente documentazione:

- a) Richiesta di saldo, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione congiunta del beneficiario, del completamento delle opere finanziate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato con la misura 214 Sottomisura d) Tutela delle risorse genetiche in agricoltura azione 2 – (Art. 39 paragrafo 5 del Reg. (CE) 1698/05
- b) Copia delle fatture quietanzate. In sede di accertamento finale le fatture originali detenute presso l'Assam, dopo il confronto con le copie presentate, verranno annullate con l'apposizione della dicitura "Prestazione e/o fornitura inerente all'attuazione della Misura "misura 214 Sottomisura d) Tutela delle risorse genetiche in agricoltura azione 2 – (Art. 39 paragrafo 5 del Reg. (CE) 1698/05" del PSR Marche - Reg. CEE 1698/05";
- c) Copia dei bonifici eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento;
- d) Elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento approvato;
- e) Dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici;



La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo l'effettuazione di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma operativo;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma operativo;
- l'affissione di una targa informativa secondo gli obblighi previsti dall'articolo 58 del Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, che stabilisce che i beneficiari sono tenuti a dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico. La targa deve contenere la bandiera europea, corredata da una spiegazione del ruolo della Comunità mediante la dicitura: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali".

L'O.P. provvede, entro 120 giorni dalla ricezione per quanto riguarda la richiesta di saldo, all'adozione del provvedimento di approvazione o di non approvazione della richiesta di liquidazione del premio.

4.6. Controlli – Decadenza dell'aiuto – Riduzioni - Esclusioni e Sanzioni

Si fa espressa riserva di modifica del presente bando, per quanto non previsto, aggiornandolo con le ultime misure attuative ed integrative in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni per le quali sono in corso di emanazione i relativi provvedimenti. I criteri di inadempienza intenzionale sono definiti nel provvedimento della Giunta Regionale, conseguente all'adozione del Decreto Ministeriale recante le disposizioni in materia di riduzione esclusioni e sanzioni.

4.7. Tutela dei diritti del richiedente

L'ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti è quello del dirigente della Struttura territorialmente competente per la presa in carico della domanda. Allo stesso ufficio è possibile presentare memorie ed ulteriore eventuale documentazione, nonché presentare segnalazioni in caso di ravvisata inerzia dell'amministrazione.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dagli A.d.G. è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità previste dal manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione approvato con DGR n. 773 del 11/06/2008.

4.8. Responsabile del Procedimento

Il dott. Sergio Urbinati, funzionario del Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca è responsabile del procedimento relativo alla misura 2.1.4. "Pagamenti Agroambientali" del PSR Marche 2007-2013.

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i, il procedimento si intende avviato il primo giorno lavorativo utile successivo alle scadenze fissate per la presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti.

La presente ha valore di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei richiedenti.

4.9. Disposizioni generali

Per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

4.10. Informativa trattamento dati personali e pubblicità

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 163/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario (Reg CE n. 1995/2006 del Consiglio) l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 pubblica l'elenco dei beneficiari (con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati a tali operazioni) del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Reg. CE 1974/2006, all. VI).

5. VERIFICA E MONITORAGGIO

L'attività di verifica e monitoraggio al fine di valutare la ricaduta degli interventi programmati sul tessuto economico e sociale della Regione Marche prenderà in considerazione i seguenti indicatori fisici:

- n. di accessioni iscritte al Repertorio Regionale,
- n. di agricoltori custodi iscritti all'elenco regionale
- n. di attività divulgative svolte,
- n. delle visite al sito web.

